

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

- a.1** **interventi di cui all'articolo 10** del d.P.R. n. 380/2001
- a.2** interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare) _____
- a.3** **intervento realizzato**, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, **e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta**
- a.4** **intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti**, ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:
- alla densità edilizia (*specificare*) _____
- all'altezza (*specificare*) _____
- alla distanza tra i fabbricati (*specificare*) _____
- alla destinazione d'uso (*nei casi di cui al comma 1bis*) _____
- a.5** **variazione essenziale e/o sostanziale** al/alla
- a.5.1** **titolo unico** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- a.5.2** **permesso di costruire** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- a.5.3** **segnalazione certificata/denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente richiesta riguarda:

- a.6** attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

precisa inoltre che:

- l'intervento fruisce dei bonus di cui alla L.R. 14/2009 e s.m.i. sul "piano casa" previsti dagli articoli _____ della medesima legge regionale.

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- b.1** **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- b.2** **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in *(via, piazza, ecc.)* _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|_|_|_|

censito al catasto fabbricati terreni

foglio n. _____ mapp. _____ *(se presenti)* sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso _____ *(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)*

Coordinate geografiche _____

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- d.1** **non riguardano parti comuni**
- d.2** **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale** e sono state approvate dall'assemblea condominiale del |_|_|_|_|_|_|_|_|_| *(l'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere)*
- d.3** riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità di ciascuno di essi
- d.4** riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 C.C., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

e) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

N.B.: Ai sensi dell'art.3, comma 10, del vigente Regolamento edilizio, preliminarmente alla realizzazione di qualsiasi intervento su un edificio esistente o su parte di esso, anche di carattere meramente manutentivo, l'interessato dovrà verificare la legittimità dell'edificio esistente ovvero verificare la corrispondenza tra la consistenza dell'edificio al momento in cui intende realizzare l'intervento (ordinariamente definito "stato attuale") e lo stato esistente dei luoghi con quanto rilevabile dai titoli edilizi rilasciati dall'amministrazione comunale (ordinariamente definito "stato legittimato"). Qualora, dall'analisi comparata tra la documentazione depositata agli atti dell'amministrazione comunale e la consistenza dell'immobile, emergano difformità, prima di qualsiasi intervento, dovrà essere regolarizzata la situazione di difformità riscontrata. **Prima di tale regolarizzazione non potrà essere eseguito alcun intervento, neppure di carattere manutentivo e devono intendersi improcedibili tutte le eventuali richieste che verranno presentate senza la preliminare regolarizzazione di eventuali difformità riscontrate.** La comunicazione/documentazione per l'esecuzione di qualsiasi opera edilizia deve pertanto essere accompagnata da dichiarazione asseverata che descriva la regolarità o meno della situazione esistente specificando i titoli edilizi di riferimento e le eventuali difformità riscontrate, consapevoli che, in caso di attestazione falsa o mendace, si incorre nelle sanzioni previste dall'articolo 20 comma 13 del D.P.R. 380/2001 e dall'art. 75 e 76 del D.Lgs. n. 445/2000.

e.1 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

e.2 che lo stato attuale dell'immobile risulta:

e.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

e.2.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data

e.2.(1-2).1 titolo unico (SUAP) n. del

e.2.(1-2).2 permesso di costruire /
licenza edil. / concessione edilizia n. del

e.2.(1-2).3 autorizzazione edilizia n. del

e.2.(1-2).4 comunicazione edilizia
(art. 26 l. n. 47/1985) n. del

e.2.(1-2).5 condono edilizio n. del

e.2.(1-2).6 denuncia di inizio attività n. del

e.2.(1-2).7 dia/scia alternativa al permesso di costruire n. del

e.2.(1-2).8 segnalazione certificata di inizio attività n. del

e.2.(1-2).9 comunicazione di inizio lavori asseverata n. del

e.2.(1-2).10 comunicazione edilizia libera n. del

e.2.(1-2).11 altro n. del

e.2.(1-2).12 primo accatastamento

Allegare sempre la cronistoria completa dei precedenti titoli edilizi, delle eventuali dia/scia/scia alternative al permesso di costruire/ comunicazioni di inizio lavori asseverate/comunicazioni di edilizia libera e delle abitabilità/abitabilità.

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

e.2.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

che, inoltre

e.2.4 per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di _____ con prot. n. ____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

f) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

f.1 è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa _____

f.2 è ridotto del 60% ai sensi dell'art. 7, della LR 14/2009;

f.3 non è dovuto ai sensi dell'art. 7, della LR 14/2009;

f.4 è **a titolo oneroso** e pertanto

f.2.1.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

f.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

Inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione:

f.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

f.2.2.2 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e garanzie stabilite dal Comune (vedere D.C.C. n°26/2017)

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

f.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere architettoniche il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

g.1 di aver incaricato, in qualità progettista delle opere strutturali, di direttore dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

g.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

h) Impresa esecutrice dei lavori

h.1 che i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- i.1 **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- i.2 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio dei lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio dei lavori
- i.3 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
 - i.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
 - i.3.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
 - i.3.1.2 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
 - i.3.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008
 - i.3.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
 - i.3.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica
 - i.3.2.2.1 relativamente alle modalità di presentazione
 - i.3.2.2.1.1 **invierà** la notifica prima dell'inizio dei lavori il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
 - i.3.2.2.1.2 **allega** la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Spinea.

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

(compilare questo riquadro solo se presentata ad integrazione)

Pratica edilizia _____
 del _____
 Protocollo _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome _____
 Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate al rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001:**

1.1 Intervento di nuova costruzione

(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)

1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
 (Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
 (Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato
 (Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.4 installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
 (Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.5 installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers,

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.
(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.6 interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato
(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.8 Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001
(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
(specificare il tipo di intervento) _____

1.2 **Interventi di ristrutturazione urbanistica**
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

1.3 **Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni
(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.4 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire(*)
(specificare il tipo di intervento) _____

1.5 **Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali**
(Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.6 **Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico¹**
(Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.7 **Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica** *(ove espressamente previsto dalla normativa regionale)* (Attività n. 39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.8 **Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.**
(Attività n. 40, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

e che consistono in: _____

¹ Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma, negli ambiti del centro storico individuati con delibera del consiglio comunale o, in via transitoria, in tutto il centro storico, fino all'assunzione di tale delibera.

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		esistente	progetto
superficie (specificare sia la superficie netta di pavimento che la superficie complessiva)	mq		
superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq		
superficie coperta (s.c.)	mq		
volumetria	mc		
numero dei piani	n		
altezza	ml		

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PAT / PATI			
<input type="checkbox"/>	PI			
<input type="checkbox"/>	PUA			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	CONVENZIONE			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale (di cui alla DGRV 1428/2011)
- 4.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale di cui alla DGRV 1428/2011 e, come da **relazione, schemi dimostrativi e dichiarazione di conformità allegati**, soddisfa il/i requisito/i di:
- 4.3.1 accessibilità

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

4.3.2 visitabilità

4.3.3 adattabilità

4.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

4.4.1 si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga ai sensi della sezione V dell'Allegato B alla DGRV 1428/2011, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

4.4.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. n° _____ in data _____

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)

5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 di protezione antincendio

5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*) _____

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

5.2.8.1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.8.2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.8.2.1 **si allegano i relativi elaborati**

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.2 **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

6.2.1 **sono allegata** alla presente richiesta di permesso di costruire

6.2.2 **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.3 **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.4 **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
 - 6.4.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
 - 6.4.2 **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.5 ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - 6.5.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.6 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - 6.6.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. 192/2005
- 6.7 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
 - 6.7.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011.

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:
 - 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
 - 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
 - 7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, e autocertificazione a firma di tecnico abilitato competente in acustica ambientale, relativamente al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
 - 7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- 7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto se ne autocertifica la conformità a tale normativa

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006, dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m n. 161/2012, e inoltre
- 8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**
- 8.2.2 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo
- 8.2.1.1 **si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____ |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- 8.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto allega autocertificazione del titolare che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- 8.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 8.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti. Al riguardo**, in relazione al quantitativo che verrà trattato come rifiuto e conferito a discarica, si allega una **dichiarazione** attestante:
- i volumi di scavo (riepilogo del volume totale di scavo, *del volume da conferire a discarica*, degli eventuali volumi da riutilizzarsi in situ e/o da destinare ad altri siti in relazione i quali è stata presentata la documentazione prevista dai punti precedenti);
 - che tutti i rifiuti verranno identificati mediante il codice C.E.R.
 - che verranno seguite le procedure amministrative di cui alla parte IV, titolo I, del D.Lgs. n°152/2006, al D.Lgs. n°36/2003, al D.M. 27/09/2010;
 - che i lavori verranno affidati a ditta specializzata iscritta all'albo dei gestori ambientali;
 - che ai fini del trasporto a discarica verrà predisposto il formulario rifiuti previsto dal D.Lgs. n°152/2006 il quale verrà trasmesso a cura della stessa ditta alla competente Azienda U.L.S.S. n°13.

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle norme tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 9.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
- 9.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. n° _____ in data _____

e che l'intervento

- 9.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
- 9.5.2 la valutazione è stata ottenuta con prot. n° _____ in data _____

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

- 9.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data / /

10) Amianto

che le opere

- 10.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** in conformità all'Appendice 1 della DGRV n°256/2011
- 10.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- 10.2.2 sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 11.1 **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e pertanto se ne autocertifica la conformità
- 11.2 **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e, qualora previsto dalla normativa (specificare la normativa di riferimento per le deroghe _____)
- 11.2.1 **si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 12.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- si allega** la documentazione relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

e che l'intervento

- 12.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente _____ presentato _____ con _____ prot. _____ in data / /
- 12.5 **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (DGRV n°2122/2005) e pertanto
- 12.5.1 **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**
- 12.5.2 la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica** sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori
- 12.6 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (LR 13/2004 e LR 27/2003) e pertanto
- 12.6.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 13.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**
- 13.3 è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da _____ in data _____ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis, c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

- 14.1 **è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**
- 14.2 **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria** e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data _____

15) Scarichi

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

- 15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico
- 15.2 necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
- 15.3 necessita di autorizzazione
- 15.3.1 **allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
- 15.3.1.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 15.3.1.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____
- 15.3.2 **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
- 15.3.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 15.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____
- 15.3.3 **all'allaccio in pubblica fognatura** ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 15.3.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 15.3.3.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE)
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

16) Quadri informativi aggiuntivi

in relazione:

ai lavori in quota di cui all'art. 79bis della L.R. 61/1985 come modificato con LR 28/14 e LR 4/15

- l'intervento non è soggetto alla realizzazione delle linee vita;
- sono previsti lavori in quota e pertanto allega la documentazione necessaria.

all'inquinamento luminoso

- l'intervento non è soggetto alle disposizioni della L.R. 17/2009
- è soggetto alle disposizioni della L.R. 17/2009 e pertanto allega la documentazione necessaria

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

17) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica²

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 17.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 17.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4.
- 17.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
 - 17.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e pertanto
 - 17.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

N.B. Qualora in relazione agli interventi previsti o già realizzati debba essere presentata domanda finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n°42/2004 o dell'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui al successivo art.167, comma 4, si prega di utilizzare l'apposita modulistica disponibile al seguente indirizzo: <http://www.spinea.gov.it/comune/servizi/Modulistica/Urbanistica-e-Edilizia-Privata/Tutela-beni-paesaggistici.html>

- 17.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data / /

² In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

17.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e

17.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

N.B. Qualora in relazione agli interventi previsti o già realizzati debba essere presentata domanda finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n°42/2004 o dell'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui al successivo art.167, comma 4, si prega di utilizzare l'apposita modulistica disponibile al seguente indirizzo: <http://www.spinea.gov.it/comune/servizi/Modulistica/Urbanistica-e-Edilizia-Privata/Tutela-beni-paesaggistici.html>

17.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

17.3.3 è assoggettato ad accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 167, co. 4 e 5 e art. 181 co 1 quater D.Lgs 42/2004) per:

17.3.3.1 lavori realizzati in assenza o in difformità dell'autorizzazione paesaggistica, che non hanno determinato creazione di superfici utili o volumi né aumento di quelli legittimamente realizzati

17.3.3.2 impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica

17.3.3.3 lavori configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001

N.B. Qualora in relazione agli interventi previsti o già realizzati debba essere presentata domanda finalizzata all'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art.167, comma 4 del D.Lgs. n°42/2004 si prega di utilizzare l'apposita modulistica disponibile al seguente indirizzo: <http://www.spinea.gov.it/comune/servizi/Modulistica/Urbanistica-e-Edilizia-Privata/Tutela-beni-paesaggistici.html>

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

18.1 non è sottoposto a tutela

18.2 è sottoposto a tutela e

18.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

18.2.2 l'autorizzazione/atto di assenso è stata/o rilasciata/o con prot. n° _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

19) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della l. n. 394/1991 (legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

19.1 non ricade in area tutelata

19.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

19.3 è sottoposto alle relative disposizioni e

19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

20) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 20.1 non è sottoposta a tutela
- 20.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923
- 20.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto
- 20.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione)
- 20.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data ___/___/___/___/___/___/___/___/
- 20.4 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nel Piano Assetto Idrogeologico (PAI) che, ai fini della pericolosità idraulica-geologica-valanga, classifica l'area come
- 20.4.1 P4
- 20.4.2 P3
- 20.4.3 P2
- 20.4.4 P1
- 20.4.5 zona di attenzione

21) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 21.1 non è sottoposta a tutela
- 21.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 21.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti)
- 21.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data ___/___/___/___/___/___/___/___/
- 21.3 in merito alla impermeabilizzazione del suolo
- 21.3.1 non comporta riduzione della superficie permeabile e pertanto non è dovuta la Verifica di Compatibilità Idraulica
- 21.3.2 comporta riduzione della superficie permeabile non superiore a mq. 200 (ed eventuale creazione di volume non superiore a 1000 mc. calcolato vuoto per pieno) **all'esterno delle aree a rischio idraulico (Tav.C del P.T.C.P.)** e pertanto non è dovuta la Verifica di Compatibilità Idraulica
- 21.3.3 comporta riduzione della superficie permeabile e pertanto, con riferimento alle diverse soglie di attenzione:
- si allega la Verifica di Compatibilità Idraulica (caso riduzione superficie permeabile superiore a mq.200 e/o intervento comportante creazione di volume superiore a 1000 mc. calcolato vuoto per pieno, all'esterno delle aree a rischio idraulico)
- si allega la Verifica di Compatibilità Idraulica da sottoporre ad approvazione del competente Consorzio di bonifica (caso riduzione superficie permeabile superiore a mq.1000 e/o intervento comportante creazione di volume superiore a 2000 mc. calcolato vuoto per pieno, ovvero caso di riduzione superficie permeabile all'interno delle aree a rischio idraulico)
- si allega la Verifica di Compatibilità Idraulica approvata dal competente Consorzio di bonifica al prot.

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

n° _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

22) Zona di conservazione “Natura 2000”

che, in riferimento ai siti della rete “Natura 2000” – Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003 nonché DGRV 2299/2014) **l’ intervento:**

22.1 **non è soggetto a Valutazione d’incidenza (VINCA)** in quanto, rispondente ad una delle ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza, riportate al paragrafo 2.2 dell’allegato A della DGRV 2299/2014. Si allegano la dichiarazione e la relazione tecnica redatte secondo le modalità specificate nel suddetto paragrafo dell’allegato A.

22.2 **è soggetto a Valutazione d’incidenza (VINCA),** pertanto:

22.2.1 **si allegano la documentazione per la valutazione di incidenza.**(studio e dati vettoriali di cui al paragrafo 2.1 dell’allegato A alla DGRV 2299/2014) e l’atto di valutazione effettuato con prot. n° _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|, con il quale si esprime un esito favorevole **senza prescrizioni.**

22.2.2 **si allegano la documentazione per la valutazione di incidenza** (studio e dati vettoriali di cui al paragrafo 2.1 dell’allegato A alla DGRV 2299/2014) e l’atto di valutazione effettuato con prot. n° _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|, con il quale si esprime un esito favorevole **con prescrizioni.**

22.2.1 **si allega la documentazione per la valutazione di incidenza** (studio e dati vettoriali di cui par.2.1 dell’allegato A alla DGRV 2299/2014) **necessaria** all’approvazione del progetto

23) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934 e art.41 L.R.11/2004)

23.1 **l’intervento non ricade nella fascia di rispetto**

23.2 **l’intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

23.3 **l’intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,**

22.3.1 **si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

22.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. n° _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

24) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d’incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

24.1 **nel comune non è presente un’attività a rischio d’incidente rilevante**

24.2 **nel comune è presente un’attività a rischio d’incidente rilevante la relativa “area di danno”** è individuata nella pianificazione comunale

24.2.1 **l’intervento non ricade nell’area di danno**

24.2.2 **l’intervento ricade in area di danno,** pertanto

24.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

24.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot.

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

_____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

- 24.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
- si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 25.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 25.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- 25.3 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 25.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 25.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 25.(1-2).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data

|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

26) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 26.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 26.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 26.3 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 26.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 26.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 26.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 26.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 26.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 26.(1-7).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 26.(1-7).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. n° _____ in data

|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile ricade in zona agricola e trattasi di:

- 27.1 un intervento che **comporta** la presentazione del piano aziendale in quanto
 - 27.1.1 nuova edificazione
 - 27.1.2 variante sostanziale al piano aziendale approvato da Avepa in data _____ n. _____
- 27.2 un intervento che **non comporta** la presentazione del piano aziendale ai sensi della DGRV 2879/2013 in quanto:
 - 27.2.1 strutture di completamento collegate in modo diretto alla funzionalità delle strutture aziendali esistenti e non comporta la presentazione del piano aziendale (es. strutture di raccolta effluenti zootecnici palabili e non, volumi tecnici delle connesse attrezzature, strutture di stoccaggio di insilati)
 - 27.2.2 intervento già approvati da Avepa ai quali vengono apportate variazioni di modesta entità che non ne alterano la tipologia, funzionalità, dimensionamento, idoneità tecnica e le finalità

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Spinea.

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

Quadro Riepilogativo della Documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	schede titolari, tecnici incaricati, imprese esecutrici + quadri g), h)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria <input type="checkbox"/> € 200 caso ordinario; <input type="checkbox"/> € 150 caso di variante in corso d'opera <i>(vedere modalità di versamento riportate oltre)</i></p> <p>N.B.: - <u>tali importi sono quelli attualmente stabiliti dalla D.G.C. n°9/2017, in vigore dal giorno 05/02/2017;</u> - <u>tali importi devono essere versati raddoppiati in caso di mancata individuazione di una casella PEC cui trasmettere tutte le eventuali comunicazioni relative al presente procedimento, ai sensi dell'art.4bis, comma 1, del Regolamento edilizio.</u></p>	-	<p>Sempre obbligatorio.</p> <p>La citata deliberazione è liberamente consultabile all'indirizzo: http://www.spinea.gov.it/comune/servizi/Modulistica/Urbanistica-e-Edilizia-Privata/Delibere.html</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e del/dei tecnico/i	-	Sempre obbligatorio qualora i soggetti coinvolti non abbiano sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato "soggetti coinvolti")	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione + Planimetria quotata con il calcolo delle superfici	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Ulteriore marca da bollo necessaria per il rilascio del permesso di costruire.</p> <p><i>Oppure:</i> estremi del codice identificativo della marca da bollo necessaria per l'eventuale rilascio del permesso di costruire e scansione della stessa, annullata mediante la data e conservata dall'interessato, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo o tramite @bollo</p>	-	Sempre obbligatorio

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT (da compilarsi esclusivamente online accedendo al sito: https://indata.istat.it/pdc e fornendo al Comune gli estremi della registrazione)	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 e salvo che la notifica non venga trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica descrittiva delle opere da realizzare	1), 2), 3)	Sempre obbligatoria
<input checked="" type="checkbox"/>	Estratto mappa catastale con evidenziata l'area d'intervento		
<input checked="" type="checkbox"/>	Estratto di PRG/PI e/o piano attuativo con evidenziata l'area d'intervento		Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante, solo se incide su quanto già trasmesso
<input checked="" type="checkbox"/>	Planimetria di inquadramento quotata d'insieme (scala 1:500/ 1:200) con: - quote altimetriche di stato di fatto e di progetto sia degli spazi esterni circostanti che del lotto, - indicazione delle dimensioni: del lotto, delle strade adiacenti, dei fabbricati esistenti interni ed esterni al lotto, altezze dei fabbricati limitrofi, - individuazione delle servitù attive o passive - indicazione delle essenze arboree/ arbustive esistenti		Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante, solo se incide su quanto già trasmesso
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali		Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante solo se incide sul progetto (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici di progetto con dimostrazione grafico analitica dei calcoli planivolumetrici per verifica dimensionamento		Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante solo se incide sul progetto (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici comparativi		Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante solo se incide sul progetto (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica (interna e/o esterna a seconda dell'intervento) con indicazione dei con visuali degli immobili oggetto di intervento e specifica rappresentazione degli ambiti oggetto di intervento; la documentazione fotografica deve rappresentare adeguatamente anche il contesto urbano – in relazione al		Sempre obbligatoria

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

	tipo di intervento previsto, e, qualora riguardi una parte di un edificio o costituisca un elemento di una tipologia seriale, la documentazione fotografica dovrà estendersi e rappresentare l'intero edificio e/o la serialità che lo contraddistingue; alla documentazione fotografica dovrà essere allegata dichiarazione del professionista che attesta che la documentazione fotografica allegata all'istanza corrisponde allo stato attuale dei luoghi e riportare chiaramente la data della rilevazione fotografica.		
<input type="checkbox"/>	Computo metrico delle opere di urbanizzazione e/o Computo metrico estimativo degli interventi edilizi (redatto su base prezzario regionale lavori pubblici e comprensivo di iva) dovuto per la determinazione della quota del contributo di costruzione relativa al costo di costruzione o della sanzione amministrativa per i casi ammessi.		
<input type="checkbox"/>	Schema di convenzione ad urbanizzare e/o in caso di deroga art. 3 LR 55/2012	1)-14)	
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del D.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica per eliminazione delle barriere architettoniche	4)	
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 77,co. 4 DPR 380/2001 e dell'art. 8 della DGRV 1428/2011	4)	
<input type="checkbox"/>	Documentazione per l'eventuale richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti Relazione tecnica, elaborati grafici/ schemi di impianto	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici Relazione tecnica, elaborati grafici/ schemi di impianto (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva del rispetto dei limiti di rumorosità	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , DPR 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , DPR 227/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art.8, comma 6 della L. n.447/1995, integrato con il contenuto dell'art.4 del d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 <i>(presentare a tal fine "modello 1" allegato alla circolare regionale prot. n°397711 del 23/09/2013 -che sostituisce la precedente D.G.R. Veneta n°179/2013- da trasmettere all'Arpav e al Comune interessato dall'attività di scavo - la circolare precisa infatti che tale modello si utilizza per assolvere gli obblighi derivanti dall'articolo 41 bis comma 1 della Legge 98/2013)</i>	8)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo <i>(presentare a tal fine modello denominato "Terre e rocce da scavo – Riutilizzo del suolo nello stesso sito in cui è stato escavato" allegato alla Circolare del Direttore del Dipartimento Ambiente della Regione Veneto n°88720 del 28/02/2014, prot. regionale n°127310 del 25/03/2014)</i>	8)	Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del D.P.R. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art.256 del d.lgs. n. 81/2008

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

<input type="checkbox"/>	Notifica di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008	10)	
<input type="checkbox"/>	Documentazione per l'eventuale richiesta di deroga, sempre qualora ammessa dalla normativa vigente, alla conformità dei requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento edilizio e qualora la vigente normativa consenta per il caso in esame la presentazione di richiesta di deroga
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario Si precisa che a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n°222/2016 la conformità alle norme igienico-sanitarie deve sempre essere asseverata – cfr. art. 20, comma 1 del D.P.R. n°380/2001 – e che non è possibile richiedere, per tramite dello sportello unico per l'edilizia, l'acquisizione di parere dell'Azienda U.L.S.S. – cfr. art.5, comma 3 del D.P.R. n°380/2001.	11)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori opere in c.a. (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa allo scarico delle acque meteoriche e/o necessaria al rilascio delle eventuali autorizzazioni ad esso relative	15)	

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

<input type="checkbox"/>	L'intervento non prevede modifiche qualitative e/o quantitative incidenti sullo scarico di fognatura nera precedentemente autorizzato di cui si riportano gli estremi:_____	15)	
<input type="checkbox"/>	Parere tecnico favorevole rilasciato da Veritas s.p.a., corredato dai relativi elaborati grafici (necessarie n°2 copie cartacee nel caso di presentazione della domanda di permesso di costruire in forma cartacea)	15)	<u>Qualora l'immobile interessato dall'intervento sia servito dalla rete fognaria pubblica e il progetto preveda la realizzazione di nuovo scarico oppure modifiche qualitative e/o quantitative incidenti sullo scarico di fognatura nera precedentemente autorizzato</u>
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'ottenimento da parte dello sportello unico del parere tecnico favorevole di Veritas S.p.a. (la documentazione per l'ottenimento del parere va presentata in formato digitale; sono inoltre necessarie n°2 copie cartacee per il Comune nel caso in cui la domanda di permesso di costruire sia stata presentata in forma cartacea)	15)	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'ottenimento del parere tecnico favorevole del Settore Ambiente del Comune di Spinea (la documentazione per l'ottenimento del parere va presentata in formato digitale; sono inoltre necessarie n°2 copie cartacee nel caso in cui la domanda di permesso di costruire sia stata presentata in forma cartacea)	15)	<u>Qualora l'immobile interessato dall'intervento non sia servito dalla rete fognaria pubblica e il progetto preveda la realizzazione di nuovo scarico oppure modifiche qualitative e/o quantitative incidenti sullo scarico di fognatura nera precedentemente autorizzato</u>
	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale		
<input type="checkbox"/>	Linee vita - - Elaborato di progetto	16)	
<input type="checkbox"/>	Linee vita - - Asseverazione conformità	16)	
<input type="checkbox"/>	Linee vita - Elaborato di progetto	16)	
<input type="checkbox"/>	Inquinamento luminoso – Elaborati di progetto	16)	Riferirsi alla L.R. n°17/2009. (Documentazione necessaria solo se il progetto prevede la realizzazione di impianti di illuminazione esterna e non ricade nei casi di esclusione di cui al comma 3 dell'art.7 della L.R. n°17/2009. Qualora invece il progetto preveda la realizzazione di impianti di illuminazione esterna ma ricada nei suddetti casi di esclusione presentare dichiarazione del professionista attestante tali caratteristiche del progetto stesso.)
<input type="checkbox"/>	Modello informativo relativo all'eventuale impianto fotovoltaico	-	Utilizzare l'allegato C alla D.G.R. n°827 del 15/05/2012
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica <u><i>N.B. Qualora in relazione agli interventi previsti o già realizzati debba essere presentata domanda finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs.</i></u>	17)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

	<p><u>n°42/2004 o dell'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui al successivo art.167, comma 4, si prega di utilizzare l'apposita modulistica disponibile al seguente indirizzo:</u> http://www.spinea.gov.it/comune/servizi/Modulistica/Urbanistica-e-Edilizia-Privata/Tutela-beni-paesaggistici.html <u>avendo cura di allegarvi tutta la documentazione di seguito elencata.</u></p>		
<input type="checkbox"/>	<p>- Relazione Paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata</p> <p>- Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica</p>	17)	<p>- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (DPR 31/2017)</p> <p>- Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica</p>
<input type="checkbox"/>	- Documentazione per l'accertamento di compatibilità paesaggistica	17)	Se l'intervento è già stato realizzato e rientra nei casi per i quali è ammessa la presentazione della richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza:	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<p>Relazione Storico-Artistica</p> <p>Descrizione/contenuto: - le caratteristiche dell'impianto originario del fabbricato, - le dinamiche evolutive che hanno portato alla situazione esistente, con eventuale corredo di disegni e documenti storici, - le condizioni del degrado</p>	18)	
<input type="checkbox"/>	<p>Relazione Tecnica Specifica</p> <p>Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento e i materiali che si intendono utilizzare (a livello architettonico, strutturale e impiantistico).</p>	18)	
<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione grafica di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica 	18)	Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione Fotografica Specifica (eventuale)</p> <p>Descrizione / contenuto: ripresa degli elementi di finitura, di arredo ecc. individuabili planimetria generale con i punti di ripresa</p>	18)	
<input type="checkbox"/>	<p>Rilievo Materico</p> <p>Piante – Prospetti - Sezioni</p> <p>Tavole per indagini preliminari</p> <p>Descrizione e contenuto: Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allettamento, intonaci, pavimenti soffitti e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrale sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati. Ove possibile si faccia riferimento alle forme di alterazione e di degrado codificate nella normativa UNI.</p>	18)	(N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

<input type="checkbox"/>	Progetto di conservazione dei materiali Descrizione/contenuto: Individuati con mappature o indicazioni puntuali, con descrizione delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.	18)	
<input type="checkbox"/>	Progetto di consolidamento strutturale Descrizione/contenuto: Completo di particolari costruttivi, conforme al progetto che si deposita in Comune, redatto secondo le disposizioni in materia di valutazione e riduzione del rischio sismico.	18)	
<input type="checkbox"/>	Tavola Storico – Stratigrafica Descrizione /Contenuto: Completa di indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.	18)	
	Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-meccanica, termo-idraulica, speciale, ecc.) con descrizione dell'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, indicando siano esterni o interni alle murature; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica.	18)	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta:	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Relazione descrittiva Specifica Descrizione/contenuto: - descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento a tutela del bene vincolato	19)	
<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica	19)	Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	22)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	23)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934. <u>Vedere anche art.41 della Legge regionale n°11/2004</u>
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	24)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla presentazione di comunicazioni, segnalazioni e/o documentazione per la richiesta di rilascio di atti di assenso.	-	Ove prevista
	Documentazione necessaria per l'edificabilità e la tutela del territorio agricolo		
<input type="checkbox"/>	Piano aziendale	27)	
<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative Documentazione fotografica	27)	(N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa comunale:		
<input checked="" type="checkbox"/>	viene allegata tutta la documentazione necessaria per la presentazione della richiesta prevista dagli articoli 3, 4, 4bis del Regolamento edilizio <i>N.B. Nel caso di presentazione della richiesta in formato cartaceo allegare sempre Cd-rom contenente tutta la documentazione presentata in formato .pdf, corredato da dichiarazione del professionista attestante che la documentazione digitale è identica a quella presentata in forma cartacea.</i>	trasversale a tutti i vari quadri	

Data e luogo

il/i dichiarante

(Modulo unificato adottato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni in data 06/07/2017, integrato – in assenza della specifica ratifica regionale che sarebbe dovuta intervenire entro il 30/09/2017 – con le parti compatibili del modulo unificato precedentemente adottato con Decreto Regionale n°97 del 30/12/2016)

I versamenti in favore del Comune di Spinea possono essere effettuati (anche per via telematica):

- su C/C postale n°19141308 intestato a “Comune di Spinea - Servizio di tesoreria - 30038 Spinea - Ve”;
- su C/C bancario intestato a “Comune di Spinea c/o UniCredit Banca – Agenzia Spinea “A” via Roma / angolo via Alfieri - 30038 Spinea Ve” codice IBAN: IT 97 B 02008 36330 000100932836.

In alternativa, i versamenti potranno essere effettuati direttamente presso la tesoreria del Comune di Spinea (UniCredit Banca – Agenzia Spinea “A” via Roma / angolo via Alfieri) avendo cura di ritirare, preventivamente, le reversali di pagamento presso “Sportello Comune” nei giorni e orari di apertura.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Spinea.